

Repertorio N.69436

Raccolta N.9350

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Repubblica Italiana

L'anno duemilasette, il giorno dieci del mese di maggio, alle ore dodici.

In Cittaducale, via delle Scienze n. 5, presso la sede della società EEMS ITALIA S.p.a., e nel mio studio in via Paolo Borsellino n. 5, avanti a me dottor Antonio Valentini, notaio in Rieti, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Viterbo e Rieti,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

-NUNZIANTE Giovanni Battista, nato Salerno (SA) il giorno 25 aprile 1930, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della società "EEMS ITALIA S.P.A." con sede in Cittaducale (Rieti), via delle Scienze n. 5, capitale sociale di Euro 21.217.672,50 (ventunomilioni duecentodiciassettemila seicentosestantadue virgola cinquanta), iscritta nel Registro delle Imprese di Rieti, numero di iscrizione e codice fiscale: 00822980579, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il comparente mi dichiara che è stata convocata per il giorno 7 maggio 2007 alle ore dieci e minuti trenta, in Rieti, presso

la sala Convegni del Park Hotel Villa Potenziani, in via San Mauro n. 6, l'Assemblea ordinaria e straordinaria della predetta società invitando me Notaio a redigerne il verbale.

Al che aderendo io Notaio do atto che in data 7 maggio 2007, con inizio alle ore dieci e minuti quarantacinque si è svolta in Rieti, presso la sala Convegni del Park Hotel Villa Potenziani, in via San Mauro n. 6 l'Assemblea ordinaria e straordinaria della predetta società.

A norma di statuto, ha assunto la presidenza dell'assemblea lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Giovanni Battista Nunziante, il quale mi ha richiesto di verbalizzare in forma pubblica lo svolgimento dell'Assemblea fungendo da Segretario, sia per la parte ordinaria che per la parte straordinaria.

Il Presidente da atto:

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori: Vincenzo D'Antonio e Guido Cottini;

- che hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Roberto Biondi e Albert Ng Aik Khoo;

- che del Collegio Sindacale sono presenti tutti i membri effettivi Signori: Vincenzo Donnamaria, Francesco Masci e Felice De Lillo.

- che è presente il Direttore Finanziario, Dott. Alessio Turco;

- che sono presenti alcuni dirigenti ed alcuni consulenti

della società nonché i rappresentanti della società di Revisione.

Il Presidente comunica di aver consentito l'ingresso in Assemblea ad alcuni giornalisti accreditati in conformità a quanto previsto dal Regolamento Assembleare e riconoscibili da apposito tesserino; segnala, altresì, la presenza in sala di dipendenti della Società e di altri collaboratori esterni, parimenti riconoscibili da appositi tesserini: tale personale è presente per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori. Tutte le persone citate sono state, così come i Signori azionisti, regolarmente individuate ed accreditate.

Il Presidente dichiara:

- che sono stati perfezionati tutti gli adempimenti previsti dalla legge e, in particolare, dal Codice Civile e dalle norme di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 - Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, e dalle relative disposizioni di attuazione;

al riguardo, precisa:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, sia in sede ordinaria che straordinaria, a norma dell'art. 12 del vigente Statuto sociale, mediante pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II, n.37, del 29 marzo 2007 inserzione S-2753, nei termini indicati dal Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5

novembre 1998, con indicazione dell'Ordine del Giorno;

- che l'avviso di convocazione è stato altresì pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" del 30 marzo 2007 in esecuzione dell'adempimento informativo previsto dall'art. 84 del Regolamento Emittenti approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. L'avviso è stato comunicato a Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2007, nel rispetto degli adempimenti informativi previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

- che sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi, previsti dal Codice Civile e dal citato Regolamento Emittenti, mediante messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e il sito *internet* della Società della documentazione prevista dalla normativa vigente ed in particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico:

(i) la relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea;

(ii) il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 unitamente agli allegati previsti dalla legge;

(iii) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;

(iv) la relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio;

(v) il parere del Collegio Sindacale relativo alla proroga dell'incarico della Società di Revisione;

(vi) le relazioni della Società di Revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;

(vii) la cd. relazione sul Governo Societario e sull'applicazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il Presidente riferisce che ad oggi il capitale della Società ammonta ad Euro 21.217.672,50 (ventunomilioni duecentodiciassettemila seicentosestantadue virgola cinquanta) suddiviso in numero 42.435.345 (quarantaduemilioni quattocentotrentacinquemila trecentoquarantacinque) azioni ordinarie da nominali Euro 0,5 (zero virgola cinque) ciascuna con diritto di intervento e di voto e che dalle risultanze del libro soci, il numero dei soci, alla data del 5 maggio 2007 è pari a n. 3.922 (tremila novecentoventidue).

Aggiunge che:

- la verifica della legittimazione dell'intervento in Assemblea ha avuto luogo prima della presente riunione;

- la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare sono stati accertati da incaricati di sua fiducia e, sotto la sua direzione, è stato redatto un apposito foglio di presenza;

- la prima convocazione è andata deserta come risulta da verbale redatto dal Notaio Valentini di Rieti in data 30

aprile 2007, Rep. N. 69405;

- sulla base del foglio di presenza redatto, in questo momento, sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala n. 11 (undici) azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori, complessivamente, di n. 22.316.873 (ventidue milioni trecentosedicimila ottocentottantatre) azioni ordinarie, pari al 52,59% (cinquantadue virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale rappresentato da tali azioni.

In particolare, sono presenti n. 2 (due) soci in proprio, portatori di n. 391.750 azioni ordinarie pari allo 0,92% (zero virgola novantadue per cento) del capitale ordinario e n. 9 (nove) soci per delega, portatori di n. 21.925.123 (ventuno milioni novecentoventicinquemila centoventitre) azioni ordinarie pari al 51,67% (cinquantuno virgola sessantasette per cento) del capitale ordinario, come da comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 34-bis del Regolamento Mercati approvato con delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 come successivamente modificato ed integrato, ovvero da certificazioni rilasciate dagli intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. e consegnate all'ingresso dei locali in cui si tiene la presente adunanza.

Il foglio di presenza contenente l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata rilasciata la

certificazione ovvero per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società, l'eventuale socio delegante, nonché l'indicazione degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente comunica inoltre che:

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in Assemblea e al rilascio delle deleghe; queste ultime, nei termini di cui all'art. 2372 del Codice Civile nonché dell'art. 160 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, vengono acquisite agli atti sociali;

- non risulta vi sia stata alcuna sollecitazione o raccolta di deleghe di voto ai sensi degli artt. 136 e segg. del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria;

- in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 85 del Regolamento Emittenti, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle comunicazioni ricevute per la presente Assemblea e dalle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono Schroder

Venture Managers (Guernsey) Limited, JP Morgan Asset Management (UK) Limited e il sig. Vincenzo D'Antonio. In particolare:

i) Schroder Venture Managers (Guernsey) Limited, quale gestore del Fondo Permira Europe I, possiede indirettamente n. 18.127.280 (diciotto milioni centoventisettemila duecentoottanta) azioni ordinarie, pari al 42,72% (quarantadue virgola settantadue per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, detenute direttamente dalla società Mallett S.a.r.l.;

ii) JP Morgan Asset Management (UK) Limited, quale gestore del fondo JP Morgan Fleming Funds, possiede indirettamente n. 987.501 (novecentoottantasettemila cinquecentouno) azioni ordinarie, pari al 2,33% (due virgola trentatre per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto; e

iii) il Sig. Vincenzo D'Antonio possiede direttamente n. 2.444.700 (due milioni quattrocentoquarantaquattromila settecento) azioni ordinarie, pari al 5,76% (cinque virgola settantasei per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;

- non consta dell'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di alcun genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse e di cui all'art. 122

del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, non avendo la Società avuto comunicazione alcuna in merito. Quindi il Presidente invita chi avesse comunicazioni da fare, con riferimento all'esistenza di patti di cui all'art. 122 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, a volerle effettuare.

Richiede formalmente che tutti i partecipanti all'Assemblea dichiarino la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Il Presidente constata:

- che risulta comprovata la legittimazione degli intervenuti a partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;

- che l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in seconda convocazione ai sensi dell'art. 2369, comma 3 del Codice Civile;

- che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'Assemblea straordinaria di seconda convocazione, essendo intervenuti azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, che rappresentano oltre un terzo del capitale sociale.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione

e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dalla legge e dallo Statuto sociale, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita in sede sia ordinaria che straordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno di cui da lettura:

Parte ordinaria:

1. modifiche del Regolamento Assembleare;
2. presentazione del bilancio di esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2006, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di revisione; deliberare inerenti e conseguenti;
3. proroga della durata dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del consolidato e delle relazioni semestrali ai sensi dell'art. 8, comma 7 del decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262;
4. conferma della nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. modifiche dello Statuto sociale anche ai fini dell'adeguamento al decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Prima di procedere all'esame dei punti all'Ordine del Giorno, il Presidente ritiene opportuno dare alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea ed a tale

proposito richiama l'attenzione sulla documentazione presente nella cartella consegnata all'atto del ritiro della scheda di partecipazione e contenente in particolare:

- 1) lo Statuto sociale vigente;
- 2) il Regolamento Assembleare vigente;
- 3) la relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- 4) il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 unitamente agli allegati previsti dalla legge;
- 5) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;
- 6) la relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio;
- 7) il parere del Collegio Sindacale relativo alla proroga dell'incarico della Società di Revisione;
- 8) le relazioni della Società di Revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;
- 9) la cd. relazione sul Governo Societario e sull'applicazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Richiama, in particolare, l'attenzione sul fatto che con riferimento agli argomenti posti all'Ordine del Giorno sottoposti alla deliberazione dell'Assemblea in sede sia ordinaria che straordinaria, il Consiglio ha predisposto un'unica relazione complessiva messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. nonché

sul sito *internet* della Società.

In relazione a ciò, ricorda che:

- con riferimento ai punti all'Ordine del Giorno della parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa sopra citata ha esposto le proprie proposte nonché le relative motivazioni ai fini della discussione dei diversi punti all'Ordine del Giorno e dell'eventuale approvazione dei medesimi da parte dell'Assemblea;

- con riferimento all'unico punto all'Ordine del Giorno della parte straordinaria, nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sono indicate le modifiche statutarie proposte a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262 nonché alcune modifiche ritenute opportune al fine di adeguare lo Statuto sociale alle nuove esigenze della Società.

Fa presente che, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, il voto si svolgerà in modo palese, tramite alzata di mano da parte prima dei favorevoli, poi dei contrari e infine degli astenuti, che i voti dei contrari e degli astenuti verranno verbalizzati individualmente, che coloro che intendono prendere la parola debbono presentare al personale incaricato domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce fino a quando non venga dichiarata chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la

domanda di intervento, che se due o più domande sono presentate contemporaneamente, verrà data la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti, che i moduli per la predisposizione delle domande di intervento sono stati distribuiti all'ingresso prima dell'inizio della riunione, che chi non avesse provveduto al ritiro può farlo al fine di poter intervenire nel dibattito assembleare, che potrà inoltre autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano ed, in tal caso, concederà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, invita a formulare interventi che siano strettamente attinenti ai punti all'Ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata, la quale verrà di volta in volta da esso stabilita e, comunque, non potrà mai essere superiore in ogni caso a 10 minuti, che per ciascun argomento all'Ordine del Giorno, le risposte alle eventuali richieste dei soci verranno, di regola, fornite al termine di tutti gli interventi, che sono consentiti brevi interventi di replica della durata massima di 3 minuti, che, come previsto dalla normativa, gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle dichiarazioni a commento.

Ricorda, altresì, che, ai sensi di legge, l'Assemblea, in sede

ordinaria, delibera, in seconda convocazione, a maggioranza assoluta del capitale sociale intervenuto in Assemblea, mentre l'Assemblea, in sede straordinaria ed in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di oltre un terzo del capitale sociale e delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Informa infine, che si procede a registrazione su supporto audio/video dell'andamento dei lavori, al solo fine di agevolare la verbalizzazione e che a tal fine, è stata fornita agli intervenuti un'informativa ai sensi della normativa vigente in materia di privacy; che il supporto di registrazione sarà distrutto dal Notaio, una volta completate le operazioni di verbalizzazione.

Invita gli intervenuti di non assentarsi precisando che se dovessero farlo, sono invitati a restituire al personale incaricato l'apposita scheda di partecipazione, la quale verrà restituita al rientro nei locali; e ciò ai fini della esatta costante rilevazione dei presenti e del relativo numero delle azioni partecipanti alle singole votazioni, come disposto dalla normativa CONSOB.

PARTE ORDINARIA

Il Presidente dichiara aperti i lavori per la parte ordinaria.

Da lettura del primo punto all'Ordine del Giorno:

1. "Modifiche del Regolamento Assembleare"

Il Presidente ricorda ai presenti che, come chiarito nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, le modifiche al Regolamento Assembleare vengono proposte al fine di rendere le previsioni più adeguate alle esigenze conseguenti all'azionariato diffuso della Società e al relativo svolgimento delle adunanze assembleari.

In relazione a tale punto, come già accennato, la relazione del Consiglio di Amministrazione, contenente in maniera dettagliata le modifiche sottoposte alla approvazione dell'Assemblea, è stata depositata nei termini di legge e consegnata in copia al momento dell'ingresso. Il Presidente chiede, se non vi sono opposizioni, di non procedere ad una lettura analitica dei singoli articoli oggetto di modifica e di effettuare invece un'illustrazione globale delle modifiche cui è chiamata a deliberare l'Assemblea.

Non essendovi opposizioni alla proposta del Presidente, questi in particolare riferisce che il Consiglio ha ritenuto di proporre all'Assemblea degli azionisti di modificare:

- l'articolo 1 al fine di rendere chiaro a tutti gli azionisti i luoghi presso i quali è possibile consultare il Regolamento stesso;

- l'articolo 2 al fine di precisare che, per quanto non espressamente disciplinato dal Regolamento, si intendono richiamate le norme dello Statuto sociale vigente riguardanti l'Assemblea della Società che, in caso di contrasto rispetto

alle disposizioni contenute nel Regolamento, prevalgono su queste ultime;

- l'articolo 3 al fine di consentire la partecipazione all'Assemblea di esperti ed analisti finanziari;

- l'articolo 4 in modo da disciplinare in maniera più compiuta la verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea;

- gli articoli 5, 6 e 7 al solo fine di adeguarne il contenuto alla nuova struttura del Regolamento;

- l'articolo 8 mediante l'inserimento dei soggetti legittimati ad illustrare gli argomenti all'Ordine del Giorno;

- gli articoli 9 e 10 al solo fine di renderli conformi alle nuove previsioni del Regolamento medesimo;

- l'articolo 11 in tema di modalità e durata dell'intervento in Assemblea di coloro che sono legittimati;

- gli articoli 12, 13 e 14 al solo fine di adeguarne il contenuto alla nuova struttura del Regolamento;

- l'articolo 15 mediante l'inserimento della previsione secondo la quale il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, il momento in cui debba avvenire la votazione;

- l'articolo 16 al fine di adeguarne il contenuto alla nuova struttura del Regolamento;

- gli articoli 17 e 18 al fine di prevedere il metodo dello scrutinio palese quale modalità generale di espressione del voto e introdurre particolari disposizioni in merito alle votazioni per le nomine delle cariche sociali;

- gli articoli 19 e 20 che disciplinano la fase di chiusura delle votazioni e dell'adunanza.

Il Presidente quindi propone ai signori Azionisti di voler approvare la nuova struttura del Regolamento che risulta dalle proposte di modifica presentate.

A questo punto dichiara aperta la discussione relativa al primo punto all'Ordine del Giorno della parte ordinaria, rinnovando l'invito ai soci che intendessero prendere la parola di prenotarsi mediante la presentazione di apposita domanda scritta.

Viene presentata dall'avv. Doranna Carrozzo, rappresentante per delega il socio Vincenzo D'Antonio una richiesta scritta avente ad oggetto alcune proposte di modifica del Regolamento assembleare e precisamente:

(i) l'articolo 4 ultimo capoverso relativa all'aggiunta dopo la frase "sul diritto di partecipare" le parole "o assistere;

(ii) l'articolo 5 penultimo capoverso relativa all'aggiunta dopo le parole "dai sindaci, dal Notaio, ove" le parole "lo ritenga opportuno" cancellando la parola "previsto";

(iii) l'articolo 7, primo capoverso relativa alla seguente sostituzione: "Dopo aver accertato la regolare costituzione dell'Assemblea, il Presidente propone all'Assemblea stessa la nomina del Segretario designato per la redazione del verbale e quindi procede alla lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno".

Il Presidente, ritenute accettabili le modifiche richieste al testo proposto dal Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea stessa di integrarlo e modificarlo in tal senso per porlo in votazione.

Non essendovi alcuna opposizione alla proposta del Presidente, ed essendo terminati gli interventi richiesti e le risposte, nessun altro azionista chiedendo la parola per eventuali ulteriori interventi e repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 1 all'Ordine del Giorno per la parte ordinaria.

Il Presidente comunica che sono ora presenti n. 11 (undici) azionisti o aventi diritto a voto per azionisti, portatori di n. 22.316.873 (ventidue milioni trecentosedicimila ottocentosettantatre) azioni ordinarie, pari al 52,59% (cinquantadue virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Considerate le proposte formulate, il Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione relativamente a tale argomento all'Ordine del Giorno come integrata dalla proposta formulata dall'Avv. Doranna Carrozzo delegata del socio Vincenzo D'Antonio, che risulta quindi così formulata:

"L'Assemblea ordinaria dei soci, udite le proposte formulate

DELIBERA

- di modificare il Regolamento Assembleare come proposto dal

Consiglio di Amministrazione con le modifiche proposte dall'avv. Doranna Carrozzo delegata del socio Vincenzo D'Antonio secondo il testo che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Prima di procedere alla votazione, il Presidente informa i soggetti ivi presenti per delega che intendessero esprimere voto divergente rispetto alle diverse deleghe conferite, che all'atto del voto si procederà all'individuazione di ciascun socio in nome del quale il voto viene espresso.

Il Presidente dapprima invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; infine gli azionisti che intendano astenersi ad alzare la mano.

Quindi prega i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto.

Avendo ricevuto comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto, il Presidente dichiara, pertanto, chiusa la votazione riguardo al primo punto della parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica i risultati sulla proposta messa in votazione:

le votazioni hanno dato il seguente esito:

favorevoli voti n. 11 (undici);

contrari voti nessuno;

astenuti voti nessuno.

La proposta del Consiglio di Amministrazione viene approvata all'unanimità.

Il Presidente dichiara, pertanto, che l'Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione riguardo al punto 1 della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno nella formulazione proposta ed integrata dalla proposta formulata dall'Avv. Doranna Carrozzo, delegata del socio Vincenzo D'Antonio.

Il Presidente dà quindi lettura del punto 2 della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno:

2. "Presentazione del bilancio di esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2006, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di revisione; delibere inerenti e conseguenti".

Con riferimento a tale punto all'Ordine del Giorno, poiché il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione sono già state messe a disposizione del pubblico e sono state altresì distribuiti in tale sede, il Presidente propone, se nessuno si oppone, di illustrare in tale sede i dati essenziali del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.

Nessuno opponendosi, il Presidente passa quindi la parola al Direttore Amministrazione e Finanza, dott. Alessio Turco,

affinché lo stesso provveda ad illustrare i dati essenziali del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato. In particolare il dott. Turco presenta i dettagli dei principali indicatori economici (fatturato, margine operativo lordo, risultato operativo e utile netto) e finanziari (indebitamento netto e rendiconto finanziario) sia a livello civilistico che consolidato.

Dopo la illustrazione effettuata dal dott. Turco il Presidente comunica all'Assemblea che la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., società alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società, ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio di EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2006, sia sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2006, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 30 marzo 2007, delle quali copia è contenuta nella documentazione messa a disposizione del pubblico e distribuita in occasione della odierna assemblea.

Inoltre, come da comunicazione della citata società di revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A., informa l'assemblea che per la revisione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, incluse le verifiche di cui all'art. 155 comma 1 lettera a del D. Lgs. N. 58/1998, detta società ha impiegato n. 817 (ottocentodiciassette) ore-uomo per un compenso di Euro 87.651 (ottantasettemila seicentocinquantuno), mentre per la

revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2006 ha impiegato 180 ore-uomo per un compenso di Euro 19.764 (diciannovemila settecentosessantaquattro), oltre a spese complessive per Euro 24.494 (ventiquattromila quattrocentonovantaquattro).

Il Presidente invita quindi l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2006 che si è chiuso con una perdita di Euro 5.743.000,00 (cinque milioni settecentoquarantatremila virgola zero zero) che il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare mediante abbattimento della riserva utili portati a nuovo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto 2 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno, rinnovando l'invito ai soci che intendano prendere la parola di prenotarsi, mediante presentazione della domanda scritta.

Chiede di intervenire il signor Walter Rodinò delegato del socio Carlo Fabris al quale il Presidente dà la parola.

Il signor Rodinò chiede notizie circa l'andamento dell'esercizio 2007 e circa il programma di ricerca e sviluppo della società.

All'intervento del signor Rodinò risponde l'Amministratore Delegato Vincenzo D'Antonio affermando che si prevede che il 2007 sarà un anno di crescita, rinviando comunque alla pubblicazione dei dati trimestrali relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2007, e che relativamente all'attività di

ricerca e sviluppo, probabilmente il signor Rodinò fa riferimento all'attività relativa al settore della produzione di celle e pannelli solari, che ci si aspetta che diverrà operativa nel 2008 e con riferimento alla quale sono in corso contatti con possibili partners.

Essendo terminati gli interventi richiesti e fornite le risposte, nessun altro azionista chiedendo la parola per eventuali ulteriori interventi o repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 2 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica che sono ora presenti n. 11 (undici) azionisti o aventi diritto a voto per azionisti, portatori di n. 22.316.873 (ventidue milioni trecentosedicimila ottocentosettantatre) azioni ordinarie, pari al 52,59% (cinquantadue virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Quindi il Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione predisposta unitariamente in merito all'argomento di cui al punto 2 della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno, prima trattato, nella formulazione di cui da lettura.

"L'Assemblea ordinaria dei soci, udite le proposte formulate,

DELIBERA

1 di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2006 nonché la relativa Nota Integrativa e la

Relazione sulla Gestione, così come redatto e prospettato dal Consiglio di Amministrazione della Società;

2 di ripianare la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 5.743.000,00 (cinque milioni settecentoquarantatremila virgola zero zero), mediante abbattimento della riserva utili portati a nuovo."

Prima di procedere alla votazione, il Presidente informa i soggetti ivi presenti per delega che intendessero esprimere voto divergente rispetto alle diverse deleghe conferite, che all'atto del voto si procederà all'individuazione di ciascun socio in nome del quale il voto viene espresso.

Il Presidente dapprima invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; infine gli azionisti che intendano astenersi ad alzare la mano.

Quindi prega i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto.

Il Presidente, avendo ricevuto comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto, dichiara, pertanto, chiusa la votazione riguardo al punto 2 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno. Il Presidente comunica i risultati sulla proposta messa in votazione:

le votazioni hanno dato il seguente esito:

favorevoli voti n. 11 (undici);

contrari voti nessuno;

astenuti voti nessuno.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Dichiara, pertanto, che l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2006 nonché la relativa nota integrativa e che l'Assemblea ha deliberato di ripianare la perdita mediante abbattimento della riserva utili portati a nuovo.

Si allegano al presente verbale:

- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 corredato dalla relazione sulla gestione, sotto la lettera "C";

- la relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio, sotto la lettera "D";

- la relazione della società di revisione al bilancio di esercizio sotto la lettera "E";

- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 corredato dalla relazione sulla gestione sotto la lettera "F";

- la relazione della società di revisione al bilancio consolidato sotto la lettera "G".

Il Presidente passa quindi a dare lettura del punto 3 della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno:

3. "Proroga della durata dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del consolidato e delle relazioni semestrali ai sensi dell'art. 8, comma 7 del decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262."

Il Presidente ricorda che il nuovo articolo 159, comma 4 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, così come modificato dal decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262, prevede che l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato nonché delle relazioni semestrali da conferire alla Società di Revisione sia di durata pari a nove esercizi. A tal proposito, in data 12 febbraio 2007, la Società ha ricevuto da Reconta Ernst & Young S.p.A. - società attualmente incaricata di curare la revisione contabile del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali per il periodo 2006-2011 - una proposta di proroga per ulteriori tre esercizi della durata dell'incarico di revisione contabile.

L'art. 8, comma 7 del decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006 consente che gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del medesimo decreto (25 gennaio 2007), la cui durata complessiva sia inferiore a nove esercizi, possano, entro la data della prima Assemblea chiamata ad approvare il bilancio, essere prorogati dall'Assemblea medesima.

La proposta è già stata valutata positivamente dal Comitato per il Controllo Interno ed è stata esaminata dal Collegio Sindacale il quale ha espresso in data 30 marzo 2007 il proprio parere favorevole.

Il Presidente ricorda che detto parere è stato messo a disposizione del pubblico nei modi di legge come già ricordato in apertura dell'Assemblea ed è altresì contenuto nella cartella consegnata ai presenti e chiede quindi di ometterne la lettura previo consenso dell'Assemblea.

L'Assemblea alla unanimità delibera di rinunciare alla lettura del parere del Collegio Sindacale, il quale viene allegato al presente verbale sotto la lettera "H".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto 3 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno, rinnovando l'invito ai soci che intendano prendere la parola di prenotarsi, mediante presentazione della domanda scritta.

Non avendo richiesto nessun socio di intervenire nel dibattito assembleare il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 3 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica che sono ora presenti n. 11 (undici) azionisti o aventi diritto a voto per azionisti, portatori di n. 22.316.873 (ventidue milioni trecentosedicimila ottocentosettantatre) azioni ordinarie, pari al 52,59% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Mette quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione predisposta unitariamente in merito all'argomento di cui al punto 3 della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno, prima trattato, nella formulazione di cui da lettura.

"L'Assemblea ordinaria dei soci, udite le proposte formulate,

DELIBERA

1 di approvare la proroga della durata per ulteriori tre esercizi e, quindi, per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del consolidato e delle relazioni semestrali già conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A.."

Prima di procedere alla votazione, il Presidente informa i soggetti ivi presenti per delega che intendessero esprimere voto divergente rispetto alle diverse deleghe conferite, che all'atto del voto si procederà all'individuazione di ciascun socio in nome del quale il voto viene espresso.

Il Presidente dapprima invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; infine gli azionisti che intendano astenersi ad alzare la mano.

Quindi prega i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto.

Avendo ricevuto comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto il Presidente dichiara, pertanto, chiusa la votazione riguardo al punto 3 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno. Il Presidente comunica i risultati sulla proposta messa in votazione:

le votazioni hanno dato il seguente esito:

favorevoli voti n. 11 (undici);

contrari voti nessuno;

astenuti voti nessuno.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Dichiara, pertanto, che l'Assemblea ha approvato la proroga della durata dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del consolidato e delle relazioni semestrali ai sensi dell'art. 8, comma 7 del decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Si passa quindi alla trattazione del quarto argomento all'Ordine del Giorno:

4. "Conferma della nomina di un amministratore"

Il Presidente riferisce che si rende necessario confermare l'elezione del consigliere Albert Ng Aik Khoon, nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006 in sostituzione del consigliere Guido Paolo Gamucci, dimessosi dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2006.

Il Presidente ricorda infatti che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2386, comma 1 del Codice Civile, l'Assemblea degli azionisti è chiamata a confermare la nomina ad opera del Consiglio di Amministrazione del consigliere, il quale, al pari degli altri Amministratori in carica, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2007.

In relazione a quanto sopra, il Presidente, dopo aver

ringraziato il sig. Gamucci per la sua fattiva opera nel Consiglio di Amministrazione, invita i signori Azionisti a votare in Assemblea la conferma della nomina di Albert Ng Aik Khoon quale amministratore non indipendente della Società sino all'Assemblea prevista per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.

Procede quindi alla lettura di una sintesi del curriculum vitae del sig. Albert Ng Aik Khoon.

"Albert Ng Aik Khoon è laureato in Ingegneria, ha iniziato la sua attività in Texas Instruments ricoprendo incarichi nell'ambito dell'engineering, del manufacturing e del customer service. È stato uno dei fondatori di UTAC a Singapore divenendone, nel marzo del 1998, Vice President of Worldwide Sales and Marketing and Planning. Ha collaborato nel processo di quotazione della società."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto 4 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno, rinnovando l'invito ai soci che intendano prendere la parola di prenotarsi, mediante presentazione della domanda scritta.

Non avendo richiesto nessun socio di intervenire nel dibattito assembleare, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 4 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica che sono ora presenti n. 11 (undici) azionisti o aventi diritto a voto per azionisti, portatori di n. 22.316.873 (ventidue milioni trecentosedicimila

ottocentosettantatre) azioni ordinarie, pari al 52,59% (cinquantadue virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione predisposta in merito all'argomento di cui al punto 4 della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno, prima trattato, nella formulazione di cui da lettura

"L'Assemblea ordinaria dei soci, udite le proposte formulate

DELIBERA

1 di confermare la nomina di Albert Ng Aik Khoon quale amministratore della Società fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente informa i soggetti ivi presenti per delega che intendessero esprimere voto divergente rispetto alle diverse deleghe conferite, che all'atto del voto si procederà all'individuazione di ciascun socio in nome del quale il voto viene espresso.

Il Presidente dapprima invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; infine gli azionisti che intendano astenersi ad alzare la mano.

Quindi prega i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto.

Il Presidente, avendo ricevuto comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto dichiara, pertanto,

chiusa la votazione riguardo al punto 4 della parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Comunica quindi i risultati sulla proposta messa in votazione:

favorevoli voti n. 11 (undici);

contrari voti nessuno;

astenuti voti nessuno.

Dichiara, pertanto, che l'Assemblea ha approvato la conferma della nomina di Albert Ng Aik Khoo quale amministratore della Società fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Non essendovi nient'altro da deliberare per la parte ordinaria e nessun altro chiedendo la parola al riguardo dichiaro chiusi i lavori assembleari per essa parte alle ore 11,45 (undici e minuti quarantacinque).

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente dichiara aperti i lavori assembleari per la parte straordinaria e fa presente che devono intendersi integralmente richiamate, anche in sede straordinaria, le dichiarazioni di apertura precedentemente svolte in ordine alla costituzione dell'Assemblea, alla legittimazione e alla procedura per intervenire e per votare nel presente consesso assembleare.

Il Presidente comunica che sono ora presenti n. 11 (undici) azionisti o aventi diritto a voto per azionisti, portatori di n. 22.316.873 (ventidue milioni trecentosedicimila

ottocentosettantatre) azioni ordinarie, pari al 52,59% (cinquantadue virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Dichiara, pertanto, che i lavori assembleari proseguono per la parte straordinaria alle ore 11,50 (undici e minuti cinquanta).

Passa quindi a dare lettura dell'unico punto all'Ordine del Giorno della parte straordinaria:

1 "Modifiche dello Statuto sociale anche ai fini dell'adeguamento al decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262".

In relazione a tale punto il Presidente ricorda che la relazione del Consiglio di Amministrazione, contenente in maniera dettagliata le modifiche proposte alla approvazione dell'Assemblea, è stata depositata nei termini di legge e consegnata in copia agli azionisti presenti al momento tra la documentazione relativa alla odierna assemblea. Propone pertanto, se non vi sono opposizioni, di non procedere alla sua lettura e di effettuare, invece, un'illustrazione globale delle modifiche sulle quali è chiamata a deliberare l'odierna Assemblea.

La proposta del Presidente viene approvata alla unanimità e, conseguentemente il Presidente invita me Notaio a procedere ad una illustrazione globale delle modifiche proposte sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Aderendo alla richiesta io Notaio ricordo che con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, correttivo della legge 28 dicembre 2005 n. 262, si rende necessario modificare alcune disposizioni dello Statuto sociale per renderlo conforme alle nuove previsioni normative.

In particolare, l'art. 3, comma 13 del decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006 ha modificato l'art. 147-ter, comma 1 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, prevedendo che la CONSOB possa stabilire con regolamento una misura diversa dal quarantesimo del capitale sociale per la presentazione delle liste per la nomina dell'organo amministrativo. Inoltre, ai sensi del nuovo 147-ter, lo Statuto può prevedere che, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non hanno raggiunto una determinata percentuale di voti. Il decreto legislativo ha inoltre abrogato il comma 2 dell'art. 147-ter che prevedeva il voto segreto per la nomina dell'organo amministrativo ed è inoltre intervenuto in tema di nomina dei componenti dell'organo di controllo prevedendo che l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale debba avvenire con voto di lista al fine di garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione della minoranza.

Accanto a modifiche derivanti dalle nuove previsioni normative, vi sono alcune modifiche dello Statuto sociale che

si rendono opportune al fine di adeguare lo Statuto medesimo ad esigenze operative della Società.

Per tali ragioni si richiede, che l'Assemblea assuma le proprie deliberazioni in merito alla modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale.

Secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione si propone all'Assemblea di modificare:

- l'articolo 3 dello Statuto sociale con l'inserimento di un comma che consenta alla Società di curare, gestire ed organizzare il coordinamento tecnico-amministrativo-finanziario delle società, associazioni o enti nei quali la Società partecipi nonché di avvalersi dei medesimi servizi eventualmente resi da parte di società, associazioni o enti partecipanti o controllanti; tale modifica si rende opportuna al fine di consentire una razionalizzazione ed un migliore sfruttamento delle risorse organizzative nell'ambito del gruppo;

- l'articolo 12 dello Statuto sociale con l'indicazione, in alternativa alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, degli altri quotidiani all'interno dei quali pubblicare l'avviso di convocazione dell'Assemblea; tale modifica si rende opportuna al fine di consentire una più agevole pubblicazione dell'avviso di convocazione anche a beneficio degli azionisti medesimi;

- l'articolo 13 dello Statuto sociale con l'inserimento

espresso, ai fini del rilascio della delega, delle limitazioni dettate dall'art. 2372 del Codice Civile e delle disposizioni degli articoli 136 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

- l'articolo 14 dello Statuto sociale con (i) l'inserimento del rinvio al regolamento assembleare per la disciplina dello svolgimento dei lavori assembleari e (ii) l'eliminazione dell'inciso relativo alla nomina da parte dell'Assemblea di due scrutatori, eliminazione conseguente all'abrogazione legislativa del meccanismo dello scrutinio segreto per la nomina delle cariche sociali;

- l'articolo 16 dello Statuto sociale mediante (i) l'inserimento della possibilità di riferirsi, ai fini della presentazione delle liste per l'elezione delle cariche sociali, alla minore misura stabilita dalla CONSOB con regolamento; (ii) la previsione secondo cui i soci appartenenti ad un medesimo gruppo possono presentare e votare una sola lista; (iii) l'inserimento dell'indicazione dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza all'interno delle liste presentate per l'elezione degli Amministratori; (iv) la previsione che il primo candidato di ogni lista presentata debba possedere i requisiti di indipendenza; (v) l'indicazione che l'amministratore eletto dalla minoranza debba essere tratto da una lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci

che hanno votato o presentato la lista risultata per prima per numero di voti; (vi) l'abolizione dello scrutinio segreto per l'elezione delle cariche sociali; (vii) la fissazione del numero degli Amministratori indipendenti; (viii) un diverso meccanismo nell'ipotesi di sostituzione degli Amministratori; tali modifiche si rendono necessarie a seguito della modifica dell'art. 147-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

- l'articolo 25 dello Statuto sociale mediante (i) l'inserimento di un rinvio alla legge per i limiti al cumulo degli incarichi che i sindaci devono rispettare per l'elezione nonché la conseguente eliminazione del comma 5 del medesimo articolo; (ii) l'indicazione che il primo dei candidati di ciascuna lista debba essere iscritto nel registro dei revisori contabili e avere un'esperienza di almeno 3 anni in materia di revisione contabile; (iii) la possibilità che le liste presentate per l'elezione del Collegio Sindacale indichino anche un solo candidato; (iv) la sostituzione della percentuale del 3% richiesta per la presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale con quella del 2,5%; (v) il rinvio ad un diverso termine, da stabilirsi da Consob con regolamento, per il deposito delle liste presso la sede sociale; (vi) la previsione secondo cui le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci e alle loro partecipazioni; (vii) la previsione che la lista dalla quale

viene tratto il sindaco di minoranza (effettivo o supplente) non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno votato o presentato la lista risultata per prima per numero di voti; (viii) la previsione secondo cui i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale possono presentare e votare una sola lista; tali modifiche si rendono al tempo stesso necessarie ed opportune, in virtù delle modifiche apportate all'art. 148 del decreto

legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 nonché delle conseguenti proposte di modifica avanzate da Consob in relazione al Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999;

- l'articolo 27 dello Statuto sociale laddove si prevede che l'incarico di controllo contabile (i) deve essere conferito su proposta motivata del Collegio Sindacale, (ii) deve avere una durata pari a nove esercizi e (iii) non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi 3 anni dalla data di cessazione del precedente incarico; tale modifiche si rendono necessarie a seguito della modifica dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ad opera del decreto correttivo n. 303 del 29 dicembre 2006;

- l'articolo 28 dello Statuto sociale con l'inserimento della previsione secondo la quale il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul

rispetto delle procedure amministrative e contabili. Tale modifica si rende opportuna al fine di recepire quanto previsto dall'art. 154-*bis*, modificato dal decreto correttivo n. 303 del 29 dicembre 2006.

Terminata la esposizione delle modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione, il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo ed unico punto all'Ordine del Giorno per la parte straordinaria, rinnovando l'invito ai soci che intendano prendere la parola di prenotarsi, mediante la predisposizione di apposita domanda scritta.

Chiede la parola il signor Walter Rodinò, delegato del socio Carlo Fabris e, dopo essere stato autorizzato dal Presidente a prendere la parola, propone di integrare la modifica dell'articolo 12 nel senso di mantenere quale forma di pubblicità dell'avviso di convocazione delle Assemblee anche la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale che nella proposta del Consiglio di Amministrazione risulta alternativa alla pubblicazione su un quotidiano e ciò per consentire a chiunque, anche attraverso INTERNET di venire a conoscenza delle convocazioni assembleari.

In risposta il Presidente dichiara di ritenere accettabile tale integrazione e pertanto mette in votazione la proposta del sig. Walter Rodinò consistente nella sostituzione all'art. 12 delle parole "ovvero in alternativa" con la parola "e".

Messa ai voti per alzata di mano, la proposta risulta approvata

all'unanimità.

Essendo terminati gli interventi richiesti e le risposte, nessun altro azionista chiedendo la parola per eventuali ulteriori interventi e repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'unico punto in votazione della parte straordinaria all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica che sono ora presenti n. 11 (undici) azionisti o aventi diritto a voto per azionisti, portatori di n. 22.316.873 (ventidue milioni trecentosedicimila ottocentosettantatre) azioni ordinarie, pari al 52,59% (cinquantadue virgola cinquantanove per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Considerate le proposte formulate, il Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione come integrata dalla proposta formulata dal signor Walter Rodinò delegato del socio Carlo Fabris.

L'Assemblea straordinaria dei soci, udite le proposte formulate

DELIBERA

- di modificare gli articoli 3, 12, 13, 14, 16, 25, 27 e 28 dello Statuto sociale, come segue:

Articolo 3

La Società ha per oggetto la produzione e la vendita di semiconduttori e di prodotti elettronici, nonché di macchine, attrezzi ed impianti di qualunque genere e così anche la

prestazione di ogni servizio collaterale.

La Società potrà compiere qualunque operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria utile al raggiungimento dello scopo sociale, ivi inclusa l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altre società, associazioni, enti e consorzi, aventi scopi analoghi, affini o connessi al proprio, comunque in via non prevalente e non ai fini di collocamento, ad eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società potrà anche curare, gestire ed organizzare il coordinamento tecnico-amministrativo-finanziario delle società, associazioni o enti nei quali la Società partecipa ovvero potrà avvalersi a sua volta degli stessi servizi resi da parte di società, associazioni o enti partecipanti o controllanti.

La Società potrà contrarre mutui passivi, aventi qualsivoglia durata o altra caratteristica, fare ogni altra operazione ipotecaria o di trascrizione di privilegio, tanto attiva che passiva, concedere avalli, fideiussioni, pegni, ipoteche a favore di chiunque, persone fisiche o giuridiche, sia nell'interesse proprio che di terzi, surroghe ipotecarie, autorizzare trascrizioni ed annotazioni.

Il tutto tanto in Italia che all'estero.

In ogni caso alla Società è espressamente inibito l'esercizio

professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D.Lgs. 58/1998, e successive modifiche ed integrazioni ed ogni e qualsiasi attività sottoposta per legge a particolari autorizzazioni.

Articolo 12

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria è convocata ai sensi di legge mediante avviso contenente l'indicazione dell'elenco delle materie da trattare nonché del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale e su uno dei seguenti quotidiani: "Il Messaggero", "La Repubblica", "Il Corriere della Sera".

Qualora le azioni della Società non siano quotate su un mercato regolamentato, la convocazione potrà essere alternativamente effettuata mediante comunicazione ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda ed ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee di seconda e ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata per la prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo 2 (due) date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.

Articolo 13

Hanno diritto di intervenire in Assemblea i possessori, secondo le leggi di circolazione del titolo in vigore, di azioni aventi diritto di voto in quella assemblea che abbiano depositato i titoli azionari o le specifiche certificazioni attestanti l'esercizio dei diritti sociali rilasciate da intermediari autorizzati o per i quali sia stata ricevuta dalla società, da parte dell'intermediario depositario, comunicazione delle azioni per le quali si intende esercitare il diritto di voto, ai sensi della normativa vigente, presso la sede sociale o presso gli istituti o gli enti autorizzati indicati nell'avviso di convocazione, al più tardi due giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Ogni socio che abbia diritto di intervento all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta rilasciata ai sensi di legge, in osservanza delle limitazioni dettate dall'art. 2372 del Codice Civile e delle disposizioni degli articoli 136 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 14

Lo svolgimento dei lavori assembleari è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, anche dal regolamento assembleare eventualmente approvato dall'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza nell'ordine dal Vice

Presidente e da un Amministratore Delegato, qualora nominati; in assenza anche di questi ultimi, da persona, anche non socio, designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, socio o non socio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità degli atti di rappresentanza ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea, che questa sia regolarmente costituita ed atta a deliberare nonché di regolare la discussione, determinare il sistema di votazione, eccezion fatta per l'ipotesi prevista dall'art. 16 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione con il meccanismo del voto di lista, accertare e proclamare i risultati della votazione stessa.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve indicare, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti l'ordine del giorno.

Nei casi di legge, ed inoltre quando il Consiglio di Amministrazione o il Presidente lo ritengano opportuno, il

verbale viene redatto da un Notaio.

Articolo 16

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, anche non soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea. Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi, o per il tempo inferiore stabilito dall'Assemblea all'atto di nomina, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Qualora le azioni della Società siano quotate su un mercato regolamentato, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci siano titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria o la minore misura stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista: in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste presentate. I soci appartenenti ad un medesimo gruppo (con ciò intendendosi ogni società controllata, controllante, sotto il comune controllo, ovvero collegata ai sensi dell'art. 2359

cod. civ.) nonché i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista contiene un numero di candidati sino al massimo di nove elencati mediante un numero progressivo.

Le liste sottoscritte da coloro che le presentano, accompagnate dal curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, con indicazione dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 2.2.3, punto 3, lettera K del Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e relative Istruzioni, devono essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a cura e spese del socio o dei soci proponenti su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea di prima convocazione. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste è dimostrata dagli azionisti

mediante deposito presso la sede della Società, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, di copia delle certificazioni attestanti la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali rilasciate da intermediari autorizzati.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica. La lista per la quale non sono osservate le previsioni del presente articolo è considerata non presentata.

Il primo candidato di ciascuna lista dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 2.2.3, punto 3, lettera K del Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e relative Istruzioni.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

i. dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori pari al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

meno uno;

ii. il restante Amministratore sarà tratto dalla seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, a condizione che detta lista non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti. Nel caso di parità di voti fra più di queste liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea e risulterà eletto il candidato tratto sempre da quelle liste in base al numero progressivo che avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti;

iii. in caso di parità di voti fra due o più liste previste sub (i), i voti ottenuti da tutte le liste presentate saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così di seguito fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna delle liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo amministratore da eleggere, risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, risulterà eletto il candidato più anziano

di età.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente Statuto per la presentazione delle stesse.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri inferiore a sette, almeno uno dei menzionati membri dovrà possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148 comma 3 del Decreto legislativo n. 58/1998 e di cui all'art. 2.2.3, punto 3, lettera K del Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri superiore a sette, almeno due dei menzionati membri dovranno possedere i requisiti di indipendenza.

L'amministratore indipendente che perde, successivamente alla nomina, i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori nominati sulla base del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità e ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione

che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e sempre a condizione che almeno un consigliere - nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri inferiore a sette - ovvero due consiglieri - nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri superiore a sette - siano in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge; qualora per qualsiasi ragione non vi fossero nominativi disponibili, il Consiglio convocherà l'Assemblea perché provveda alla loro sostituzione secondo la procedura sopra prevista.

Qualora, tuttavia, per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori in carica, si intenderà cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori in carica per la sua ricostituzione integrale. Il Consiglio di Amministrazione resterà peraltro in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al suo rinnovo e sarà intervenuta l'accettazione da parte della maggioranza dei nuovi Amministratori.

Articolo 25

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. Le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli

stabiliti dalla legge.

I Sindaci durano in carica tre esercizi, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha comunque effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea sulla base delle tariffe dei rispettivi Albi professionali.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione ovvero non rispettino i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

In particolare, per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. M. 30 marzo 2000, n. 162, con riferimento al comma 2 lett. (b) e (c) del medesimo articolo 1, si precisa che per "materie strettamente attinenti all'attività dell'impresa" si intendono, tra l'altro, materie economiche, giuridiche, finanziarie e tecnico-scientifiche quali economia aziendale, scienza delle finanze, diritto commerciale, diritto societario, statistica nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione in parte

diversa; mentre per "settori di attività strettamente attinenti a quello dell'attività dell'impresa" devono intendersi, tra l'altro, i settori inerenti o connessi all'attività esercitata dalla società previsti dall'articolo 3 del presente Statuto.

Il Collegio Sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna lista deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di revisione dei conti per almeno tre anni.

Le liste devono contenere l'indicazione dei nominativi di uno o più candidati, comunque in misura non superiore al numero dei candidati da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che da soli, ovvero insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5%

delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni azionista può concorrere a presentare, direttamente o indirettamente a mezzo di società fiduciaria o per interposta persona, una sola lista: in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato dallo stesso relativamente a nessuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione o entro il termine diversamente stabilito dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per tali cariche. Le liste dovranno inoltre essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate con l'indicazione della partecipazione detenuta.

La lista per la cui presentazione non siano state osservate le previsioni del presente articolo è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste è eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o comunque di cessazione dall'incarico di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

L'Assemblea che dovrà provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del

collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. dovrà scegliere tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il Sindaco cessato dall'incarico.

Ai fini del presente articolo, i soci appartenenti ad un medesimo gruppo (con ciò intendendosi ogni società controllata, controllante, sotto il comune controllo, ovvero collegata ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.) nonché i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società dovranno essere considerati come un unico socio e non potranno presentare più di una lista.

Articolo 27

Il controllo contabile della Società è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Qualora la società faccia ricorso al mercato del capitale di rischio il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta al registro dei revisori contabili.

L'incarico del controllo contabile è conferito dall'assemblea ordinaria dei soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, per la durata di 3 (tre) esercizi ovvero, qualora le azioni della società fossero quotate su un mercato regolamentato per la durata di nove esercizi. L'incarico scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi 3

anni dalla data di cessazione del precedente incarico.

Il compenso dovuto all'organo di controllo contabile sarà determinato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Articolo 28

Il Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, provvede, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra i dirigenti di comprovata professionalità ed esperienza in materia finanziaria e contabile. Le attribuzioni e i doveri del preposto sono quelli stabiliti alla Sezione V-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto delle procedure amministrative e contabili.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente informa i soggetti ivi presenti per delega che intendessero esprimere voto divergente rispetto alle diverse deleghe conferite, che all'atto del voto si procederà all'individuazione di ciascun socio in nome del quale il voto viene espresso.

Il Presidente dapprima invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; infine gli azionisti

che intendano astenersi ad alzare la mano.

Quindi prega i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto.

Il Presidente avendo ricevuto comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto dichiara chiusa la votazione riguardo all'unico punto all'Ordine del Giorno della parte straordinaria. Comunica quindi i risultati sulla proposta messa in votazione:

favorevoli voti n. 11 (undici);

contrari voti nessuno;

astenuti voti nessuno.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente fa presente che il testo integrale del nuovo Statuto sociale, coordinato con le modifiche approvate dall'Assemblea viene allegato al presente verbale sotto la lettera "I".

Il Presidente dichiara che è stata esaurita la trattazione di tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno anche per la parte straordinaria.

In conformità alle disposizioni regolamentari emanate da CONSOB già più volte richiamate (Allegato 3E Regolamento Emittenti), il Presidente ricorda che al verbale dell'odierna Assemblea è allegato sotto la lettera "A" l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata rilasciata la

certificazione ovvero per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società, l'eventuale socio delegante, nonché l'indicazione degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 12,05 (dodici e minuti cinque).

Il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Io Notaio richiesto ho ricevuto e redatto il presente verbale che scritto da me Notaio in massima parte con mezzi meccanici ed in minima parte di mio pugno è stato da me notaio letto al comparente richiedente il quale lo ha approvato dichiarandolo conforme a verità ed alla sua volontà e lo sottoscrive in calce ed a margine degli altri fogli unitamente agli allegati come per legge, alle ore dodici e minuti trenta.

Occupava cinquantasette pagine fin qui di quindici fogli.

F.to: Giovanni Battista Nunziante - Antonio Valentini Notaio.

